

Visita a Casa Verdi, Milano 18 dicembre 2016

" Una visita a Casa Verdi è un'esperienza irripetibile. Ci si immerge nei ricordi di una residenza che ha mille vite da raccontare: non solo quella di Giuseppe Verdi e sua moglie Giuseppina Strepponi con i loro oggetti personali, gli arredi, le collezioni d'arte e le rispettive tombe, ma anche quelle di tutti gli ospiti che qui hanno vissuto in oltre un secolo di storia. Siamo stati accompagnati nella visita dal maestro Ferdinando Dani che è riuscito a trasmetterci anche emozioni. Giuseppe Verdi fu il primo in Italia a realizzare una casa di riposo che non fosse un comune ospizio.

Gli ospiti di questa fondazione sono protetti da ogni indiscrezione ma sono liberi di ricevere visite nel salone Toscanini.

Da alcuni anni, agli ospiti anziani, si aggiungono i giovani borsisti, cantanti o strumentisti che frequentano, a Milano, corsi di perfezionamento (rapporto attuale: 80/16).

Giovani e diversamente giovani si incontrano giornalmente nella sala da pranzo (dedicata a Puccini), dove ad ogni tavolo è associato il titolo di un'opera di Verdi. Questa convivenza è molto apprezzata da entrambe le categorie di ospiti: da una parte la grande esperienza, dall'altra la determinazione di costruirsi una carriera artistica: i giovani si esibiscono nella loro preparazione e gli ospiti anziani danno il loro contributo/valutazione di competenti musicisti.

Uno scambio quasi come una piccola BdT.

Sul prossimo giornalino il resoconto particolareggiato della visita"







